

ORE 12

Anno XXVI - Numero 229 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

In diminuzione la dimensione dell'economia non osservata (lavoro e altre attività non dichiarate) in tutte le Regioni d'Italia, tranne il piccolo Molise

Giù il sommerso

Ad eccezione del Molise, è diminuita in tutte le regioni d'Italia la dimensione dell'economia non osservata che, ricordiamo, è composta dalla sottodichiarazione, dal lavoro irregolare e dalle altre atti-

vità non dichiarate. A livello regionale gli ultimi dati disponibili sono riferiti al 2021 da cui emerge che, in valore assoluto, le contrazioni più importanti hanno riguardato il Lazio con -2,2 miliardi di

euro, la Lombardia -1,9 miliardi, la Campania con -1 miliardo e la Toscana con -943 milioni di euro. A dirlo in un dossier è l'Ufficio studi della CGIA.

Servizio all'interno



Questione migranti, è scontro tra poteri

Dopo la "bocciatura" dei giudici del "modello Albania"

il Governo pronto ai ricorsi

"Per quello che riguarda la non convalida, posso dire che è molto difficile lavorare e cercare di dare risposte a questa nazione quando si ha anche l'opposizione di una parte di quelle istituzioni che dovrebbero aiutarci a rispondere ai problemi. Penso che la decisione dei giudici di Roma sia una decisione pregiudiziale, lo dimostra il fatto che alcuni di questi giudici avevano criticato l'accordo con l'Albania ancora prima di entrare nel merito, e temo che debba anche colpire il fatto che questa decisione dei giudici sia



stata anticipata da alcuni esponenti del Partito democratico". Durissima la replica della Segretaria del Pd, Elly Schlein: "Presidente Meloni, ho visto che si trova in questo momento in missione in Libano e anziché occuparsi di dare il contributo dell'Italia a costruire un percorso di pace oggi lei ha attaccato da lì la magistratura, le opposizioni e il ruolo che svolgono nelle assemblee legislative. Glielo dico chiaramente: non ci lasceremo intimidire".

Servizio all'interno

Fitch e S&P promuovono l'economia nazionale



L'Italia ha i conti in ordine ed una situazione politica stabile, tutto questo ha determinato i giudizi delle Agenzie S&P e Fitch che hanno di fatto promosso l'economia nazionale, con giudizi che segnano una svolta positiva per l'economia nazionale. S&P ha confermato il suo giudizio sul debito italiano, con un giudizio BBB/A-2 e outlook stabile, mentre pochi minuti dopo anche Fitch ha annunciato una conferma del rating italiano al livello BBB, con un outlook che però migliora, da stabile a positivo. Sui giudizi delle due influenti Agenzie immediato è arrivato il commento del ministro dell'Economia Giorgetti: "I giudizi delle agenzie di rating sono il risultato dell'azione responsabile di questo governo che si traduce in credibilità per l'Italia". Dopo Fitch e S&P, il 25 ottobre sarà la volta di Dbrs. Mentre il 22 novembre ad aggiornare il giudizio sui Btp anche Moody's: attualmente è l'agenzia che mantiene il rating più basso sui titoli italiani, al livello Baa3 e outlook stabile, il più basso tra i giudizi di "investment grade", ovvero a un passo dai titoli considerati spazzatura.

Servizio all'interno

Salute & Medicina



A Roma il convegno AIL
La sfida sociale
contro il cancro

Tumori, nel 2050 si stimano
35 milioni di nuovi casi: +77%
rispetto al 2022

servizio a pagina 8

POLITICA



Manovra, Magi
(Omceo Roma)

"Capire se siano state inserite
tutte le categorie mediche"

servizio a pagina 2

Economia & Lavoro



Confcommercio
e semplificazione
normativa

"Meno oneri burocratici
per le Piccole e medie imprese"

servizio a pagina 5

POLITICA

“Per quello che riguarda la non convalida, posso dire che è molto difficile lavorare e cercare di dare risposte a questa nazione quando si ha anche l’opposizione di una parte di quelle istituzioni che dovrebbero aiutarti a rispondere ai problemi. Penso che la decisione dei giudici di Roma sia una decisione pregiudiziale, lo dimostra il fatto che alcuni di questi giudici avevano criticato l’accordo con l’Albania ancora prima di entrare nel merito, e temo che debba anche colpire il fatto che questa decisione dei giudici sia stata anticipata da alcuni esponenti del Partito democratico”. Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso di un punto stampa a Beirut al termine della missione in Giordania e Libano. “La questione non è l’Albania, la questione è molto più ampia, perché in buona sostanza quello che i giudici dicono è che non esistono Paesi sicuri. Quindi comunico ufficialmente che il problema non c’è in Albania, il problema è

La guerra dei migranti

La premier Giorgia Meloni: “Abbiamo i giudici contro”
Schlein: “Soldi pubblici buttati, dovrete chiedere scusa”



che nessuno potrà essere mai più rimpatriato: il problema è che tu non puoi respingere la gente, il problema è che tu non puoi fare nessuna politica di di-

fesa dei tuoi confini”. Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso di un punto stampa a Beirut al termine della missione in Gior-

dania e Libano. “Spero, quindi, che mi si dica anche poi come si risolve la questione, come si gestisce l’ordine pubblico, chi pagherà per i miliardi di accoglienza che ci dovremo caricare. Spero che mi si trovino anche delle soluzioni, perché io sono quella che poi deve trovarle e infatti troverò una soluzione anche a questo problema. Perderemo ancora del tempo, ma ho già convocato il Consiglio dei ministri per lunedì anche per risolvere questo problema, perché intendo andare avanti: gli italiani mi hanno chiesto di fermare l’immigrazione illegale, e io farò del mio meglio per limitare l’immigrazione illegale di massa”. “Lu-

nedì ho convocato un Consiglio dei ministri per approvare delle norme che servono a superare questo ostacolo, perché io non credo che sia una competenza della magistratura stabilire quali sono i Paesi sicuri e quali no. Questa è una competenza del Governo, e quindi forse il Governo deve chiarire meglio che cosa si intende per Paese sicuro”. Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso di un punto stampa a Beirut al termine della missione in Giordania e Libano. Poi la Presidente del Consiglio si scaglia contro il Pd: “Cari italiani, questo è il testo con il quale i parlamentari del Pd eletti al Parlamento Eu-

Manovra, Magi (Omceo Roma): capire se siano state inserite tutte le categorie mediche

“Eliminare le incompatibilità tra pubblico e privato, sono anacronistiche”

“Siamo molto attenti agli eventi. Sia come Ordine che come organizzazione sindacale abbiamo chiesto un segnale e un finanziamento importante, soprattutto sul personale perché, come abbiamo detto altre volte, abbiamo tutti i finanziamenti necessari per quanto riguarda attrezzature, strutture, locali e tecnologia ma, purtroppo, nel Pnrr manca il capitolo personale. Bisogna quindi trovare risorse da destinare al personale. Non abbiamo ancora avuto la possibilità di leggere il testo, la normativa vera e propria. Abbiamo dichiarazioni molto generiche anche da parte del governo per quanto riguarda i soldi che sono stati messi da parte, ma a prima vista non pensiamo ci sia un nuovo investimento di quell’importo che viene considerato, perché probabilmente in una parte di quell’importo c’è



qualcosa che è stato già stanziato, anche per quanto riguarda l’abbattimento delle liste d’attesa. Ma quello che ci sta preoccupando molto è capire se tutte le categorie mediche e il personale sanitario

siano stati inseriti all’interno della finanziaria”. Lo spiega il presidente dell’Ordine dei medici-chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, Antonio Magi, commentando gli interventi previsti dalla ma-



novra nel settore della sanità. “Abbiamo letto- prosegue- che ci sono sicuramente risorse economiche per i nuovi contratti ma si parla solamente di pubblico impiego, di dipendenti e non si parla di tutto il resto, non viene menzionato tutto il resto dell’altra metà della sanità convenzionale. Questo ci preoccupa, perché dobbiamo lavorare per potenziare il territorio e l’80% delle figure mediche che lavora sul

territorio sono di tipo convenzionale. Su questo aspetto attendiamo di leggere il testo, nella speranza che queste risorse siano previste sia per il personale dipendente che per il convenzionale”. “Poi ovviamente- ha evidenziato il presidente dell’Omceo Roma- ci rendiamo conto che le risorse rimaste a disposizione sono quelle che sono, che non abbiamo una situazione economica favorevole e di

POLITICA

ropeo chiedono all'Europa di aprire una formale procedura di infrazione contro l'Italia. Vostri rappresentanti che definiscono 'illegale' un provvedimento votato dal Parlamento italiano solo perché loro non lo condividono". Lo scrive su X la premier Giorgia Meloni. "Vostri rappresentanti - aggiunge - che propongono che l'Italia sia punita, perché la maggioranza dei suoi cittadini ha scelto il centrodestra per governare la Nazione e ha chiesto al governo di fermare l'immigrazione illegale di massa. Questi sono i 'democratici' che, contro la volontà della maggioranza degli italiani, chiedono il sostegno esterno per costringere l'Italia a non rispettare la volontà della maggioranza dei suoi cittadini. Un comportamento semplicemente scandaloso e irresponsabile. E non c'entrano né destra né sinistra: c'entra solo il fatto che sono disposti a danneggiare l'Italia tutta pur di colpire un Governo a loro non gradito".

Pd: da Meloni attacco a democrazia, magistratura e parlamento



"Questa mattina ministri che manifestano sotto il tribunale di Palermo. Oggi dopo il pronunciamento del Tribunale di Roma la Presidente del Consiglio e altri autorevoli esponenti del governo e della destra che attaccano apertamente la magistratura parlando di decisioni 'pregiudiziali' e affermando che 'spetta al governo definire quale è un Paese sicuro'. Non contenta di questo Giorgia Meloni, dal Libano, non trova di meglio che attaccare il Parlamento e quei parlamentari italiani che in Europa hanno

semplicemente fatto il loro dovere presentando una interrogazione sull'accordo con l'Albania che le norme italiane, oggi, con l'atto del Tribunale di Roma, hanno confermato essere fuorilegge". Così in una nota i presidenti dei gruppi del Pd alla Camera, al Senato e al Parlamento europeo Chiara Braga, Francesco Boccia e Nicola Zingaretti.

"Ricordiamo a Giorgia Meloni che nel nostro Paese la democrazia è regolata dalla Costituzione - aggiungono - che prevede la separazione dei poteri esecutivo, legislativo e giudiziario. Le parole di Giorgia Meloni, ma non c'era bisogno di aspettare oggi, confermano che questa destra è autoritaria, mal sopporta la sacrosanta separazione dei poteri, e non accetta che esista una opposizione, considerando le Camere suddite del governo. Siamo di fronte ad un attacco alla nostra democrazia, alla magistratura e al Parlamento senza precedenti:

Meloni vuole i pieni poteri ma noi con le altre opposizioni ci opporremo con tutte le forze allo stravolgimento della nostra democrazia e dello stato di diritto".

Schlein a Meloni: "Non ci lasceremo intimidire"



"Presidente Meloni, ho visto che si trova in questo momento in missione in Libano e anziché occuparsi di dare il contributo dell'Italia a costruire un percorso di pace oggi lei ha attaccato da lì la magistratura, le opposizioni e il ruolo che svolgono nelle assemblee legislative. Glielo dico chiaramente: non ci lasceremo intimidire".

Lo afferma la segretaria del Pd Elly Schlein.

"E glielo spiego una volta per tutte - aggiunge - non è che noi anticipiamo le decisioni dei magistrati. Semplicemente leggiamo le leggi e le sentenze della Corte di giustizia europea, che le avevo illustrato anche in aula qualche giorno fa. Sono tanti quelli che le avevano già detto, non solo il Partito Democratico, che questo accordo albanese si pone in contrasto con normative internazionali, europee e nazionali. E che era solo un grande sperpero di soldi pubblici fatto sulla pelle dei più fragili, risorse che invece potevano essere usate per accorciare le liste di attesa e per assumere medici e infermieri".

"Avete buttato 800 milioni di euro dei contribuenti italiani, dovrete chiedere scusa al Paese. Meno male che eravate pronti, siete al governo da ormai due anni e state sbagliando tutto", conclude".

Dire

questo dobbiamo prendere atto. Continuiamo però a suggerire di fare qualcosa per arginare la fuga all'estero dei nostri professionisti. In attesa che vengano stanziati le risorse disponibili, quelle necessarie per adeguarci ad altri Paesi europei, cominceremo a togliere le incompatibilità, che oggi rappresentano un fatto anacronistico, visto e considerato che strutture pubbliche e private vengono considerate alla stessa stregua. Anche le prenotazioni per quanto riguarda gli accreditati vengono fatte direttamente ai Cup regionali: se siamo tutti i pubblici, perché poi c'è l'incompatibilità per gli operatori medici per lavorare da una parte o dall'altra in contemporanea? Se sono pubblici non ci dovrebbe essere incompatibilità che, lo ricordo, ha un costo zero per il Mef ma darebbe una capacità di trovare più persone disponibili a lavorare e che ci permetterebbe di andare incontro alle esigenze dei cittadini che chiedono più prestazioni, più attenzione, ovvero la presa in carico del territorio".

"Non dimentichiamo poi il tema della depenalizzazione - le parole di Antonio Magi - perché

i medici non sono attratti da alcune branche specialistiche come chirurgia e medicina d'urgenza. È proprio lì che dobbiamo garantire loro serenità e tranquillità e dare loro la possibilità di svolgere il proprio lavoro senza lo sventolio delle toghe. Questo, tra l'altro, libererebbe ulteriori risorse pari a circa 13 miliardi di medicina difensiva. Per non parlare dei costi che oggi ha la giustizia penale, con 350mila cause penali esistenti nei vari tribunali, di cui il 97% finisce poi con l'assoluzione del medico. E invece di buttarle e creare rallentamento nella giustizia penale, queste risorse potrebbero essere utilizzate per finanziare il Servizio sanitario nazionale".

"Quando parlo di depenalizzazione - ha infine tenuto a chiarire Antonio Magi - non mi riferisco certamente ai casi di colpa grave, perché se si va a lavorare ubriachi o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti è chiaro che c'è una colpa grave. In questo caso il penale rimane e, come avviene in tutti gli altri Paesi europei tranne che nella Polonia, si garantiscono comunque e sempre risarcimenti veloci al cittadino che ha subito un danno".



Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



★ **volantini, locandine e manifesti biglietti da visita inviti e partecipazioni cartoline e calendari buste e carte intestate**

★ **Stampa riviste e cataloghi**



BLUE AMBASSADOR AWARD 2024

Premiate a Blue Planet Economy Expoforum eccellenza e innovazione made in italy

Eccellenza e innovazione imprenditoriali made in Italy sono state le vere protagoniste della giornata conclusiva di Blue Planet Economy Expoforum, la manifestazione di Fiera Roma dedicata all'economia blu, con un focus particolare sul ruolo strategico delle comunità locali e delle piccole e medie imprese nel promuovere pratiche sostenibili e innovative.

A conclusione della tre giorni di manifestazione si è infatti svolta la cerimonia di premiazione del "Blue Ambassador Award 2024", premio nazionale che tributa un riconoscimento all'impegno di manager, ricercatori, operatori del terzo settore e studenti, che si sono distinti per progetti e studi innovativi nel campo della Blue Economy. Organizzato dall'Associazione MAR, in collaborazione con Fiera Roma, ENEA e ITSSIXCELLENCE, si è avvalso di una giuria interdisciplinare composta da affermati professionisti e giovani studenti. "Abbiamo premiato - spiega Cristian Chiavetta Responsabile Laboratorio Sostenibilità e Circolarità ENEA e membro della giuria - soluzioni innovative in ambito blue economy, con particolari ricadute in contesti sociali ed ambientali".

Le decine di progetti che hanno partecipato al premio spaziano dall'economia circolare alla mobilità green, dalla divulgazione scientifica al design industriale, passando per il turismo e l'energia sostenibile. "Iniziativa come il Blue Ambassador Award - commenta Grazia Gulluni, project manager di Lazio Innova, che promuove il progetto - sono interessanti in quanto 'antenne' che permettono di intercettare anche sul territorio regionale eccellenze, innovazione e best practice, realtà che sono il motore del circuito virtuoso della comunità degli innovatori della blue economy". Cinque le realtà di eccellenze premiate, una per ciascuna delle categorie individuate dal premio. Per la categoria 'Economia Circolare e



rigenerativa' il primo classificato è Weds srl, startup tarantina che mira a rivoluzionare il mondo dell'edilizia sostenibile recuperando gli scarti della miticoltura, i gusci di mitili; Per la categoria 'Logistica e Mobilità sostenibile', il primo classificato è MOORESIMPLY srl, innovativa azienda laziale impegnata nel settore nautico che ha brevettato un braccio che porge le cime di ormeggio, all'insegna della progettazione universale, che promuove servizi nautici accessibili a tutti; Per la categoria 'Marketing del territorio e turismo inclusivi e sostenibili', il primo classificato è Prologis Italy Management srl, azienda leader mondiale nel settore immobiliare logistico con il progetto Parklife, che crea spazi verdi ricreativi per il personale di aziende e le persone in ge-

nere, sostenendo un circolo virtuoso di economia circolare e promuovendo i territori in cui opera; Per la categoria 'Ocean literacy e divulgazione per una economia del mare sostenibile', il primo classificato è ASCOMARE, una pubblicazione annuale ad accesso gratuito ed universale, che mira a promuovere un dibattito accademico su tematiche contemporanee e interdisciplinari nel campo del diritto del mare; Per la categoria 'Soluzioni di design per l'industria e il lifestyle sostenibili', il primo classificato è Audace Sailing Team, progetto nato da un gruppo di ex studenti di ingegneria navale dell'Università di Trieste, che progettano imbarcazioni da competizione al 75% riciclabili o costruite con materiale bio/eco/riciclato. Altre realtà particolarmente interes-

santi sono hanno ricevuto una menzione speciale. Tra queste, il Comune di Noto, per il suo Museo del Mare, grande opportunità per valorizzare il patrimonio marittimo e culturale del Golfo di Noto; Navigo Scarl, un consorzio della nautica che con il progetto CIELO Introduce pratiche innovative ESG nel sistema portuale per lo sviluppo delle imprese del porto di Viareggio; Back To Nature Aps Ets, associazione laziale la cui missione è riportare le persone ad amare l'ambiente naturale, rispettarlo ed interagire con esso; Giancarlo Zema Design Group srl, studio di architettura con base a Roma ma operante in tutto il mondo, ora impegnato (anche) nella realizzazione di uno studio di fattibilità che mira a trasformare il laghetto dell'Eur nel primo smart lake europeo;

RIDAJE Srl, Start up a vocazione sociale che presenta un progetto articolato di economia rigenerativa e ottimizzazione delle risorse idriche e valorizzazione di risorse umane.

Il primo premio tributato dalla 'giuria giovani' è andato ad Artificial Reefs, progetto di ricerca realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna che si concentra sul ripristino delle popolazioni dell'ostrica piatta. La menzione speciale dei giovani è stata invece per l'Associazione Linaria, ente no profit che si occupa di diversità - botanica, sociale e culturale - come patrimonio da difendere e risorsa per il vivere urbano.

Altre iniziative di particolare pregio, che si sono distinte per potenzialità di impatto e tasso di innovazione, sono state: il protocollo di collaborazione tra il Comune di Avola e la DMO H2O Tevere mare; Nur International - Fabbriche Green, realtà impegnata nella riduzione degli impatti industriali o da essi derivanti, che possano nuocere alla salute pubblica o al sistema ecobio-logico; X23 S.r.l., giovane società specializzata in servizi specialistici di euro progettazione; ECO CRUISING - EU WEMED Na Tour, che racconta un nuovo modo di vivere il turismo crocieristico e di erogare formazione nel settore del turismo sostenibile; Se.Te.L - Bi@Valva 4.0 - Smart Farming

Economia & Lavoro

Confcommercio e la semplificazione normativa: “Meno oneri burocratici per le Pmi”

“Una sapiente regolazione è un punto qualificante dell'azione pubblica, che non deve essere eliminata. L'obiettivo degli interventi non dovrebbe essere quindi la deregolamentazione, ma una operazione inevitabilmente più complessa di adeguamento della regolazione al mutare degli interessi coinvolti in ottica di bilanciamento degli stessi. In luogo della deregolamentazione sarebbe opportuno porsi quindi obiettivi di una ri-regolamentazione snella ed efficace. La nuova proposta va esaminata alla luce del ruolo cruciale attribuito alle politiche di semplificazione anche a livello europeo e delle novità intervenute successivamente alla presentazione del disegno di legge che possono offrire elementi di arricchimento del provvedimento”: così Francesca Stifano, direttore centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi di Confcommercio, nel corso dell'audizione in Commissione Affari costituzionali al Senato sul disegno di legge in materia di semplificazione normativa.



In un quadro di apprezzamento complessivo del provvedimento, Stifano ha ribadito che “lo stesso rapporto Draghi sulla competitività individua nella ‘semplificazione delle norme’ un obiettivo strategico e sottolinea che l'Unione Europea dovrebbe attuare pienamente l'annunciata riduzione del 25% degli obblighi di rendicontazione e impegnarsi a conseguire un'ulteriore riduzione fino al 50% per le pmi, assicurando l'attuazione del principio di proporzionalità. La relazione raccomanda che tutte le nuove proposte in fase di adozione siano sottoposte a un nuovo test di competitività, con una metodologia chiara e solida per misurare l'impatto cumulativo, che includa i costi di conformità e gli oneri amministrativi. Questo nuovo test pmi dovrebbe essere eseguito coinvolgendo gli operatori economici. Su tale base, ad avviso del rapporto, la Commissione dovrebbe – addirittura e correttamente - scegliere di rinviare le iniziative particolarmente problematiche dal punto di vista dell'innovazione o con un impatto sproporzionato sulle pmi”. Nell'ambito del nuovo strumento e in sede di esercizio delle deleghe legislative, il direttore centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi di Confcommercio ha concluso: “auspichiamo che assumano un ruolo di primo piano l'obiettivo di ridurre gli oneri burocratici che gravano sulle pmi e l'affermazione del principio della proporzionalità degli adempimenti e di adeguatezza in relazione alle dimensioni dell'impresa e alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici, passando da una logica correttiva ad una logica predittiva”.

S&P e Fitch promuovono l'Italia Piano fiscale credibile e situazione politica stabile. Soddisfazione di Giorgetti



L'Italia passa indenne la prova di S&P e Fitch a pochi giorni dal varo della manovra di bilancio. Entrambe le agenzie confermano il rating BBB, e Fitch alza l'outlook da stabile a positivo, parlando di “piano fiscale credibile” e di una “situazione politica stabile”. “I giudizi delle agenzie di rating sono il risultato dell'azione responsabile di questo governo che si traduce in credibilità per l'Italia”. Lo afferma il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti commentando i giudizi di S&P e Fitch. Per S&P nel periodo 2024-2027 il Pil italiano crescerà in media dell'1% all'anno, con un ritmo migliore di quello del periodo pre-pandemia. Guardando ai conti pubblici l'agenzia di rating americana prevede che il deficit rientri sotto il 3% del Pil e che il bilancio primario (cioè la differenza tra entrate e uscite senza contare la spesa per gli interessi sul debito) tornerà ad essere in attivo dal 2025. Il debito però continuerà a salire per le spese del Superbo-

nus. S&P ricorda anche che a dare forza all'Italia c'è la situazione finanziaria di imprese e famiglie, che sono poco indebitate. In particolare l'agenzia nota che la ricchezza privata delle famiglie è pari a 2,1 volte il Pil, che è ancora l'ottavo Prodotto interno lordo maggiore del mondo. Il problema principale dell'economia italiana è la crisi demografica, scrive S&P, un declino che “comporterà probabilmente una contrazione della forza lavoro, che peserà sul PIL nel lungo periodo. Questa tendenza può essere parzialmente controbilanciata dall'immigrazione, ma quest'ultima è una questione politicamente sempre più controversa in Italia e in Europa”. Quanto a Fitch, nel suo giudizio, ha di fatto promosso i piani del governo sui conti pubblici. “Le prospettive positive riflettono che la recente performance fiscale più forte e l'impegno nei confronti delle regole fiscali dell'Ue indicano una potenziale riduzione dei rischi fiscali e finanziari a medio

termine derivanti dai livelli di debito eccezionalmente elevati dell'Italia – scrive l'agenzia –. Ciò è rafforzato dai segnali di una crescita potenziale più forte e di un contesto politico più stabile”. Fitch nota anche che sono migliorati i numeri della raccolta delle tasse, tanto che prevede che già nel 2024 l'Italia otterrà un avanzo primario di bilancio. Anche la stabilità politica è indicata dall'agenzia americana come un fattore che può aiutare il consolidamento fiscale. Facendo il bilancio delle sue valutazioni, Fitch sottolinea che “il rating dell'Italia è supportato dalla sua economia ampia, diversificata e ad alto valore aggiunto, dall'appartenenza all'eurozona e da istituzioni forti rispetto alla mediana del gruppo di pari. Queste caratteristiche del credito sono bilanciate da fondamentali macroeconomici e fiscali deboli, in particolare da un debito pubblico molto elevato e da un potenziale di crescita economica contenuto”.

& Alien Sentinel, sistema innovativo per monitoraggio ed ispezione nell'ambito dell'acquacultura; MARCO POLO PROJECT, Ente culturale che centra la sua azione sulla valorizzazione del patrimonio marittimo con particolare riferimento a quello fortificato; MALVASIE SENZA CONFINI, Un viaggio nel Mediterraneo alla scoperta delle Malvasie e della loro storia millenaria.

“Una vera e propria antologia di buone pratiche - commentano in chiusura di premiazione gli organizzatori Massimo Castellano, Presidente di MAR, e Laura Castellani, Direttrice della Fondazione ITSSIXCELLENCE - che possono rappresentare piccoli grandi modelli capaci di indicare la rotta per un'economia davvero sostenibile livello economico, sociale e ambientale”.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Email redazione: info@greencom.it
Piazza Giovanni Battista 1 (00192)
AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale
GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dell'ambiente e dell'economia sostenibile. Insieme alla Green, rinnovabile ed ecosostenibile.
AgcGreenCom fa parte del gruppo GreenCom 98

Economia e lavoro, c'è meno sommerso

Ad eccezione del Molise, è diminuita in tutte le regioni d'Italia la dimensione dell'economia non osservata che, ricordiamo, è composta dalla sottodichiarazione, dal lavoro irregolare e dalle altre attività non dichiarate. A livello regionale gli ultimi dati disponibili sono riferiti al 2021 da cui emerge che, in valore assoluto, le contrazioni più importanti hanno riguardato il Lazio con -2,2 miliardi di euro, la Lombardia -1,9 miliardi, la Campania con -1 miliardo e la Toscana con -943 milioni di euro. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

• Dove è più diffusa la presenza di evasione, lavoro "nero" ed economia illegale? A seconda di come la misuriamo, in Lombardia o in Calabria

Ci sono due unità di misura per valutare il peso dell'economia non osservata. In valore assoluto o in termini percentuali sul valore aggiunto regionale. Se si fa ricorso alla prima modalità, il fenomeno si concentra nelle regioni settentrionali che tendenzialmente sono caratterizzate da un maggior numero di abitanti e con un livello di ricchezza prodotta molto superiore alla media. Infatti, l'impatto più elevato dell'economia non osservata si registra in Lombardia con 31,3 miliardi di euro. Segue il Lazio con 20,9, la Campania con 18, il Veneto con 15 e l'Emilia Romagna con 14,8. Diversamente, se prendiamo come parametro di riferimento l'incidenza percentuale di questa piaga sociale ed economica sul valore aggiunto regionale (praticamente il Pil), la realtà più investita è la



Calabria con il 19,2 per cento. Seguono la Campania con il 18, la Puglia con il 17,6, la Sicilia con il 17,3, la Sardegna e il Molise entrambe con il 16,3. Come si può notare, rappor-

tando gli importi al valore aggiunto prodotto in ogni regione, si riscontra la consueta dicotomia tra regioni del Nord e quelle del Sud, con queste ultime che presentano una mag-

giore tendenza alla non-compliance.

• L'evasione è scesa a 82,4 miliardi

Anche la stima dell'evasione fiscale, intesa questa volta come imposte tasse e contributi non pagati, è in calo. Secondo i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nel 2021 (ultimo dato disponibile) l'evasione tributaria e contributiva presente in Italia è scesa a 82,4 miliardi di euro, di cui 72 riconducibili alle entrate tributarie e 10,4 ai contributi. Va segnalato che il dato complessivo rispetto al 2019 è diminuito di ben 17,8 miliardi (-17,8 per cento).

• Compliance, fatturazione elet-

tronica, split payment e reverse charge garantiscono più gettito. Quali sono gli strumenti che hanno assicurato questi ottimi risultati? In primo luogo l'applicazione della cosiddetta compliance; in secondo luogo l'introduzione della fatturazione elettronica e l'obbligo dell'invio telematico dei corrispettivi; in terzo luogo gli effetti dello split payment in capo a chi lavora con la Pubblica Amministrazione e del reverse charge per le aziende che operano, in particolare, nel settore delle costruzioni.

• Si ad un fisco più giusto ed equo

Per contrastare maggiormente l'evasione bisogna continuare nella diminuzione del carico fiscale complessivo ed essere inflessibili con chi è completamente sconosciuto al fisco. Ovviamente, bisogna essere altrettanto decisi nei confronti di coloro che, sebbene "targati", fanno i furbi. Tutto questo, comunque, senza essere costretti ad inasprire la disciplina penale tributaria con l'intento giustizialista di gettare in galera gli evasori e buttare la chiave. Nel frattempo, riteniamo che per ridurre l'infedeltà fiscale e allinearci agli standard dei paesi europei meno interessati da questo fenomeno sia auspicabile mettere a punto in tempi rapidi un fisco meno aggressivo, più semplice, più trasparente e più equo, premiando chi produce, chi crea occupazione e genera ricchezza. Garantendo, allo stesso tempo, un gettito sufficiente a far funzionare la macchina dello Stato e per aiutare chi si trova in difficoltà.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Cronache italiane

Famiglie straniere più fragili sulle malattie, è anche un problema culturale

“Non bastano i cartelli in arabo negli ospedali, serve più formazione”. Le parole di Maria Cristina Busà

Anche e soprattutto la visione delle malattie, comprese quelle rare, è un aspetto culturale. Così come il modo di trattarle. Non è detto che tutti diano lo stesso peso alla malattia e alla sua cura. Lo si vede chiaramente, da anni, nella presa in carico del bambino migrante. “Nella nostra cultura l’accento è sul singolo malato, mentre in altre realtà conta di più l’impatto sociale della patologia, a partire dall’impegno che altri mettono in campo per assistermi e farmela passare”. E “non funziona” allora nemmeno l’opuscolo sanitario, oppure un cartello in ospedale, tutto scritto sulla base della mera traduzione nelle varie lingue straniere più diffuse in Italia, arabo e non solo. Lo evidenzia la professoressa Maria Grazia Busà, per l’Università di Padova esperta di accent reduction, public speaking, comunicazione non verbale e comunicazione interculturale, oggi al congresso della società scientifica SIMMESN (studio delle malattie metaboliche ereditarie e screening neonatale) di scena in questi giorni a Montebelluna. Busà ha parlato alla platea di centinaia di ricercatori ed esperti con la lezione “La comunicazione nella presa in carico del bambino migrante nelle malattie metaboliche”. Nonostante il



grande sforzo degli operatori socio-sanitari in particolare, come mai non si riesce a decollare nel dialogo sanitario con gli stranieri? L’esempio calzante diventa quello dell’opuscolo o del cartello tradotto in ospedale. Diffusa negli ultimi anni e promossa come pratica di inclusione, non tiene però conto, ad esempio, “della significativa percentuale di analfabeti” che può ancora interessare questo tipo di pazienti, puntualizza Busà, oppure, ancora di più, della circostanza per cui “tante persone non si sentono comunque a proprio agio nella lettura di un testo

scritto. Se volessimo rendere più digeribili queste informazioni tradotte, quindi, bisognerebbe renderle molto più chiare e visibili, ricorrendo a soluzioni grafiche o promuovendo un lavoro diverso sulle parole impiegate”, suggerisce la prof. Senza svolte all’orizzonte, quindi, “non sorprendiamoci poi se il messaggio non arriva chiaramente”. Più in generale, anche nei rapporti sanitari con le famiglie arrivate in Italia “bisognerebbe partire dall’informazione e promuovere corsi di formazione specifici”. Tutto ruota intorno all’etnocentri-



simo, dice Busà dal palco: “Uno pensa che le proprie categorie mentali si possano applicare universalmente, mentre invece culture diverse crescono con abitudini linguistiche e culturali diverse. Quindi, cambia tutto il modo di intendere la realtà. Non è che “tu sbagli”, è che vedi le cose in maniera diversa”. Una questione “fondamentale”, quando ci si avvicina ad esempio ai problemi dei bambini migranti e delle loro famiglie, non solo per quanto riguarda le malattie rare, è la differenza tra approccio diretto e approccio indiretto. “Lavorando-prosegue l’esperta padovana-con tanti assistenti sociali e ultimamente anche con tante aziende, che non riescono a comunicare con i lavoratori immigrati che assumono, ci si chiede come reagire ad una persona che non ti guarda in faccia quando le parli, per dire. Possiamo pensare che non sia sincera, o che non abbia interesse per quello che le sto dicendo, quando invece spesso alla base c’è unicamente una differenza di impostazione culturale. Del tipo io non ti guardo in faccia proprio perché ti sto rispettando, mentre tu occidentale pensi che non ti stia ascoltando”. Allora, anche il silenzio, in tutto questo, è cruciale, “perché può significare ascolto, seppur appunto a prima vista non sembri così. Per non dire del concetto del

Maltempo: triplicati i nubifragi in autunno



Con le nuove perturbazioni salgono a 240 gli eventi estremi abbattutisi sull’Italia dall’inizio dell’autunno, quasi il triplo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando il bilancio di nubifragi, grandinate, tornado e tempeste di vento si era fermato a 86, secondo l’analisi Coldiretti su dati Eswd. L’ondata di maltempo si sta estendendo dal Nord Italia ai territori del Centro e del Sud con allerta gialla e arancione in diverse regioni, dalla Lombardia all’Emilia Romagna, dal Piemonte alla Toscana fino alla Campania. Preoccupa la situazione in Liguria i violenti temporali e l’esondazione dei corsi d’acqua sono tornati a flagellare la zona di Albenga (Savona), dove la perturbazione precedente aveva fatto registrare danni per decine di milioni nelle aziende del distretto florovivaistico, uno dei fiori all’occhiello dell’economia regionale e nazionale. Sul territorio si registrano allagamenti in alcune aziende oltre a smottamenti. Un rischio per le imprese e per la popolazione, considerato che oltre una famiglia ligure su due (55%) vive in aree a rischio frana, secondo l’analisi Coldiretti su dati Ispra.

tempo: mentre nella nostra società scandisce le nostre giornate, e quindi notiamo se qualcuno arriva in ritardo e ci arrabbiamo, in altre culture assume un concetto meno marcato”.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano “Ore 12” - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).
Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

SPECIALE LA SFIDA SOCIALE CONTRO IL CANCRO

Tumori, nel 2050 si stimano 35 milioni di nuovi casi: +77% rispetto al 2022

A Roma convegno Ail su impatto ambientale e rischio sanitario, benessere e stili di vita

La più grande sfida sociale, di salute pubblica ed economica del XXI secolo ha un nome ben preciso: è il cancro, responsabile a livello globale di un decesso su sei. E non è tutto: Oms Europa (2024) prevede in crescita i numeri delle neoplasie e, parallelamente, il peso economico delle cure sui sistemi sanitari. Nel 2050 si stimano, infatti, oltre 35 milioni di nuovi casi di tumore, +77% rispetto al 2022. Numeri drammatici che hanno fatto da cornice alla quarta edizione del convegno nazionale organizzato dall'Associazione italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma dal titolo 'Curare è prendersi cura. Impatto ambientale e rischio sanitario, benessere e stili di vita'.

Voluto e ideato dal presidente nazionale Ail, Giuseppe Toro e dal sociologo dell'ambiente, il professor Aurelio Angelini con il supporto del Comitato scientifico, l'evento è stato ospitato presso il Centro Congressi Roma Eventi-Fontana di Trevi e ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento multidisciplinare su ricerche e tematiche all'avanguardia dedicate alla relazione tra impatto ambientale e rischio sanitario, con l'obiettivo di inquadrare un approccio settoriale per incoraggiare politiche e strategie per la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo. Nel corso del convegno nazionale Ail si sono confrontate diverse aree della ricerca scientifica sul tema dei rischi per la salute e il benessere in relazione all'inquinamento e agli stili di vita. Attraverso il proprio impegno, l'Associazione italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma intende così contribuire al pubblico confronto per mettere in evidenza come curare e prendersi cura dei cittadini significativi anche ridurre il rischio sanitario dovuto all'inquinamento, facendo propria la considerazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) che richiama l'attenzione sul fatto che 'circa il 22% delle malattie



globali sia dovuto all'esposizione a fattori ambientali modificabili. Questa percentuale sale tra il 23 e il 26% nei bambini. Gran parte di questi rischi, però, potrebbero essere evitati attraverso la riduzione del rischio ambientale'. L'inquinamento rappresenta un rischio ormai accertato per la salute umana, soprattutto in presenza di elevate concentrazioni di inquinanti anche per brevi periodi o l'esposizione a basse concentrazioni per lunghi periodi di tempo. Vari tipi di inquinamento, come quello atmosferico, del suolo e dell'acqua, possono contribuire all'insorgenza di problemi ematologici. Il convegno Ail si è posto come spazio di confronto per presentare studi e ricerche che convalidano le correlazioni tra inquinamento e salute, al fine di cercare di individuare i fattori di prevenzione che possano ridurre significativamente l'insorgenza tumorale per un miglioramento della salute individuale e sociale, incoraggiando

politiche e strategie per la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo nel rispetto del dettato dell'articolo 32 della Costituzione italiana. Nonostante l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e gli sforzi effettuati da parte delle istituzioni, si riscontra un grande ritardo nell'adozione di misure per contrastare i drammatici scenari rappresentati dall'Oms Europa (2024). L'aumento dell'insorgenza tumorale è inoltre caratterizzato dalla riduzione dell'età media della popolazione, deteriorandone la qualità

della vita individuale e sociale e innalzandone i costi pubblici che gravano sulla spesa sociale e sul Servizio sanitario nazionale. Da sempre la tutela della salute rappresenta per Ail un obiettivo primario e in questi 55 anni di attività l'Associazione è stata impegnata nel sostenere la ricerca scientifica, nel sensibilizzare costantemente la popolazione e nell'assistenza a pazienti, familiari e caregiver. Oggi, anche attraverso l'organizzazione di iniziative come il convegno nazionale tenutosi a Roma, Ail intende raggiungere nuovi risultati, impegnandosi a far crescere la consapevolezza sociale del rapporto tra fattori ambientali e rischio sanitario al fine di ripensare alle politiche di tutela e prevenzione dovute all'inquinamento, attraverso azioni e strumenti in grado di ridurre gli effetti sulla salute, oltre a sensibilizzare a stili di vita improntati sul benessere psicofisico. Durante il convegno 'Curare è prendersi cura. Im-

patto ambientale e rischio sanitario, benessere e stili di vita' sono intervenuti scienziati, fisici, sociologi ed esperti di discipline che spaziano dalla medicina epidemiologica e oncologica alle scienze per la vita come biologia, nutrizione e agricoltura.

Cinque le sessioni congressuali che hanno animato il dibattito, cui hanno preso parte oltre trenta relatori e illustri ospiti. Dopo i saluti istituzionali sono iniziati i lavori con l'intervento di apertura del presidente nazionale Ail, Giuseppe Toro, seguito dall'intervento di Giorgio Parisi, professore emerito dell'università di Roma Sapienza e Premio Nobel per la fisica, dalla relazione di Franco Berrino, medico epidemiologo, co-fondatore de 'La Grande Via', intervenuto sul rapporto tra stili alimentari e incidenza del cancro, affrontando anche tematiche come l'esposizione ad alcuni veleni invisibili e l'impatto dell'industria chimica nell'agricoltura e nella salute umana, focalizzandosi in particolare sul tema dei linfomi infantili in relazione all'esposizione a pesticidi, alla plastica e all'uso sconsigliato dei farmaci.

TERRA MADRE E BENESSERE

Nella seconda sessione del convegno spazio a studiosi ed esponenti dell'associazionismo. La sessione è stata aperta dal presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, Giuseppe Notarstefano, che si è soffermato sulla cultura della cura a partire dal paradigma dell'ecologia integrale elaborata nella prima enciclica sociale da Papa Francesco per la promozione del dialogo e della cooperazione per il Bene Comune, e denunciando contestualmente 'questa economia' che produce scarti sociali e uccide. A prendere la parola è stato poi seguire Riccardo Guarino, dipartimento Stebicef sezione Botanica dell'università degli Studi di Palermo, che ha disquisito dei suoi studi sul

SPECIALE LA SFIDA SOCIALE CONTRO IL CANCRO

modo in cui gli ecosistemi naturali che sostengono la vita per lungo tempo hanno contribuito a garantire il benessere umano, mentre oggi, a causa del sovraffuttamento delle risorse naturali, si sta compromettendo la capacità della natura di rigenerarsi e mantenere il proprio equilibrio. Franco Andaloro, Cluster Big, Fondazione Italiana Biologi, ha invece concentrato la propria relazione sull'impatto delle plastiche in mare e, in particolare, delle nanoplastiche che possono causare danni alle cellule umane attraverso reazioni allergiche e morte cellulare.

Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, ha introdotto il tema 'One Health' nella prospettiva delle politiche, affrontando come agire sulle 'determinanti della salute' che riguardano condizioni di vita e di lavoro in cui gli individui nascono, crescono, vivono e invecchiano. Il segretario generale Weec Network, Mario Salomone, ha invece sollevato una riflessione su catastrofe climatica, polieris e salute, facendo emergere in che modo questi fattori si intrecciano con la giustizia sociale. In tal senso emerge la necessità di ragionare su approcci sistemici e complessi affinché il tema 'salute' entri nel dibattito pubblico, sociale, educativo e politico e su come la salute debba traslarsi in giustizia sociale e ambientale.

A far calare il sipario sui lavori della mattina è stata la fisica, filosofa e ambientalista Vandana Shiva, che ha ricevuto il Right Livelihood Award, per il suo contributo internazionale nella costruzione di una Democrazia della Terra, ponendo sempre particolare attenzione ai più deboli, in particolare alle donne e ai contadini. Nella sua relazione, Shiva ha dimostrato che la salute del Pianeta è interconnessa con quella umana e ha sottolineato che la violazione dei limiti ecosistemi conduce all'insorgenza di patologie cancerogene e a disordini metabolici, ad esempio, attraverso l'utilizzo dell'agricoltura intensiva e di fonti fossili e tossiche in agricoltura. Contestualmente è stato affrontato il tema del cibo ultra-processato, causa dell'insorgenza di patologie croniche non trasmissibili quali obesità, malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete e malattie renali.

LE ESPERIENZE AIL NEL TERRITORIO

La terza sessione del Convegno ha fatto conoscere ai partecipanti al convegno le testimonianze di quattro sezioni Ail: il vicepresidente nazionale Ail e presidente Ail Brescia, Giuseppe Navoni, ha illustrato come la sezione bresciana stia contribuendo alla sensibilizzazione, educazione e prevenzione dei rischi per la salute provenienti dall'inquinamento. La presidente di Ail Ragusa, Carmela Nicita, ha invece raccontato della collaborazione con il Registro Tumori, valorizzando i dati sull'incidenza tumorale che hanno fatto emergere una maggiore concentrazione di Leucemie linfatiche croniche nell'area Acate-Comiso-Vittoria rispetto alla provincia. Una collaborazione che ha permesso di facilitare le azioni di sensibilizzazioni sull'opinione pubblica in modo chiaro e netto, facendo emergere la necessità di una maggiore prevenzione primaria. La testimonianza della presidente di Ail Viterbo, Patrizia Badini, ha proposto una riflessione storico-filosofica sul 'prendersi cura': sul solco della direzione intrapresa da Ail, la prevenzione è intesa come sensibilizzazione ambientale, prevenzione e promozione di stili di vita sani. A chiudere la sessione è stata la presidente di Ail Taranto, Patrizia Casarotti, con una relazione dal taglio socio-giuridico con l'obiettivo di leggere insieme gli articoli 9 e 32 della Costituzione per un Diritto alla Salute, diritto da difendere in opposizione a quanto continua ad avvenire a Taranto, luogo in cui, come dichiarato dal Rapporto del Consiglio per i Diritti Umani dell'Onu (2022) è stata riscontrata la peggiore negligenza immaginabile dell'obbligo di uno Stato di rispettare, proteggere e realizzare il diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile'.

INQUINAMENTO AMBIENTALE E RISCHIO SANITARIO

Numerosi gli interventi che hanno animato anche la quarta parte del congresso. Ruggero Riboldi, oncologo endocrinologo, Isde Forlì-Cesena, Arrt Cesena, ha spiegato il modo in cui l'inquinamento ambientale contribuisce ad aumentare l'incidenza tumorale, un fenomeno che sta crescendo soprattutto nei giovani. In Italia, infatti, il rischio di inci-



denza è raddoppiato in soli 15 anni a una velocità maggiore rispetto alle precedenti generazioni: i soggetti di 15-39 anni con cancro sono raddoppiati in 24 anni, da circa 10.000 nel 1995 a circa 20.000 nel 2019. Le parole di Prisco Piscitelli, vicepresidente Sima, epidemiologo, cattedra Unesco per l'Educazione alla Salute e Sviluppo Sostenibile università degli Studi di Napoli Federico II, hanno richiamato l'attenzione della comunità scientifica sulla normalizzazione dell'incidenza tumorale nella popolazione pediatrica, indagando la necessità di individuare le cause per non far ammalare di tumore le persone, soprattutto i bambini e i giovani. È seguito poi l'intervento di Renata Alleva, specialista in Scienza dell'Alimentazione, Comitato scientifico Isde, che ha indagato il tema dell'alimentazione, della nutrizione e del rischio di cancro quale fattore individuale e sociale su cui intervenire a partire dall'aderenza a stili di vita sostenibili. Alessandro Gianni di Greenpeace Italia ha invece presentato un'analisi sull'impatto delle sostanze per- e polifluoroalchiliche (Pfas), presentate inizialmente come miracolo tecnologico e che oggi le evidenze dimostrano rappresentare un serio problema sanitario e ambientale. È infatti stato riscontrato come l'esposizione ai Pfas si associ a una serie di effetti negativi sulla salute, tra cui problemi alla tiroide, diabete, danni al fegato, al sistema immunitario, cancro al rene e ai testicoli, e causi, inoltre, impatti negativi sulla fertilità. 'Ambiente e stili di vita nelle neoplasie Mieloproliferative' l'argomento di cui ha discusso il direttore della Sod Ematologia Crimm, Aou Careggi università degli Studi di Firenze, Alessandro Maria Vannucchi, evidenziando come fattori comportamentali, come il fumo di sigaretta, aumen-

tino il rischio di manifestazioni cliniche, in particolare trombosi, ipertensione e displipidemie.

A Paola Michelozzi, direttore Uoc Epidemiologia Ambientale, Occupazionale e Registro Tumori S.S.R Lazio- ASL Roma 1, il compito di integrare il tema dell'inquinamento atmosferico a quello dei cambiamenti climatici. Un fenomeno che, attraverso la variazione climatica, impatta in modo sempre più intenso e frequente anche sulla salute umana. Tra gli effetti si annoverano le ondate di calore e l'indebolimento delle difese immunitarie dell'organismo. La quarta parte del convegno nazionale Ail si è conclusa con l'intervento di Massimo Sperini, università degli Studi di Roma Tor Vergata, Cirps sezione Bioelettroneurologia (Bem) che, in collaborazione con Francesca Pulcini e Mauro Santilli, ha presentato una ricerca sull'Inquinamento Elettromagnetico, tematica per lungo tempo al centro di un intenso dibattito scientifico, mentre oggi le evidenze e la comunità scientifica concordano sulla pericolosità dei campi elettromagnetici e sul fatto che tale nocività è causata da Leucemie infantili, tumore al seno, glioma e neuroma acustico, un fenomeno che cresce anche alla luce dell'aumento all'esposizione alle tecnologie elettromagnetiche. Aurelio Angelini, sociologo dell'ambiente, direttore della rivista scientifica Culture della Sostenibilità, ha infine fatto un focus sull'impatto delle sorgenti inquinanti sulla salute, proponendo un'analisi dei principali fattori che contribuiscono al deterioramento della salute fino all'insorgenza tumorale. Tra questi fattori vale la pena di citare l'inquinamento atmosferico, causa di malattie respiratorie, cardiovascolari, i tumori e il declino cognitivo e i pesticidi, sostanze tossiche per la salute.

AMBIENTE E SALUTE

L'approccio medico-epidemiologico al centro della quinta e ultima sessione del convegno 'Curare è prendersi cura. Impatto ambientale e rischio sanitario, benessere e stili di vita'.

Morando Soffritti, presidente onorario Istituto Ramazzini Bologna e presidente Fondazione Ruberti-Schileo, ha affrontato il tema degli agenti cancerogeni esogeni fin dalla loro origine e ha sottolineato in che modo, attraverso il controllo di questi agenti (prevenzione primaria), si possa limitare la loro diffusione, riducendone l'incidenza e frenando, quindi, la mortalità da cancro.

Il direttore U.O.C. Ematologia Fondazione Policlinico Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Adriano Venditti, ha dedicato un approfondito focus sull'aumento dell'incidenza delle Leucemie Acute nei Paesi occidentali, dimostrando come l'aumento sia dovuto all'esposizione ad agenti tossici come il benzene contenuto nel fumo di sigaretta e nei carburanti, oltre che da fattori genetici e mutazioni.

Il direttore ad interim S.C. Epidemiologia e Prevenzione, Fondazione Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Sabina Sieri, ha posto l'accento sul tema degli stili di vita, facendo un'analisi sul legame tra lo stile di vita e le malattie ematologiche e facendo emergere come i fattori di rischio individuali, quali fumo, obesità, inattività fisica e scorrette abitudini alimentari siano i principali responsabili dell'insorgenza di alcuni tipi di tumori solidi e di leucemia mieloide, linfoma di Hodgkin e sindromi mielodisplastiche. Marco Vignetti, presidente della Fondazione Gimema-Franco Mandelli, ha parlato del benessere e degli stili di vita nei pazienti ematologici, mentre Vincenzo Pavone, direttore Dipartimento Ematologia, Azienda Ospedaliera Cardinale G. Panico di Tricase, si è occupato, tra le altre cose, dei tatuaggi e delle colorazioni dei capelli, con un focus su alcuni lavori specifici che impattano sulla qualità della vita, fino al sorgere di patologie onco-ematologiche. La sessione è terminata con l'intervento del segretario generale Silver Economy Network, Felice Lopane, che ha condiviso alcune riflessioni sul tema del cambiamento demografico, della sua evoluzione e delle prospettive future.

ESTERI

“Paesi sicuri”, ma a rischio

Il Dossier Statistico Immigrazione 2024 di IDOS denuncia l'esclusione delle migrazioni climatiche nella valutazione delle domande di asilo

Mercoledì scorso i primi sedici migranti che, loro malgrado, stanno sperimentando le procedure accelerate di frontiera in un Paese terzo, come previsto dal protocollo Italia-Albania in materia di migrazione, sono arrivati presso l'hotspot di Schengjin, a bordo di una nave militare italiana, per essere poi trasferiti a Gjader. Tra loro, i più fortunati avranno la possibilità di accedere al centro di prima accoglienza per presentare domanda d'asilo, mentre per i meno fortunati si apriranno le porte del Cpr, il centro di permanenza per il rimpatrio. I migranti, tutti maschi e identificati come adulti, non vulnerabili e provenienti da Paesi “sicuri” (nel caso specifico Egitto e Bangladesh), hanno già messo in luce le criticità delle nuove procedure. Infatti, quattro di loro sono stati trasferiti in Italia poche ore dopo l'arrivo: due perché minorenni, due perché con problemi di salute, quindi vulnerabili, evidenziando così le lacune del sistema di valutazione sommaria delle condizioni dei migranti. Ciò mostra ancora una volta, come annunciato da tempo dalle organizzazioni che si occupano dei diritti umani, che questo protocollo, sebbene rivendicato come un successo dal governo Meloni, produce effetti dannosi sul piano umanitario, politico ed economico. Ciò rende ancora più urgente superare un approccio burocratico alle vulnerabilità, che esclude tutti coloro che non rientrano nei parametri discutibili stabiliti dal governo italiano e albanese. La stessa lista dei cosiddetti “Paesi d'origine sicuri” redatta dal governo italiano, per i cui richiedenti asilo è prevista una procedura accelerata già preorientata al diniego e che non consente di valutare adeguatamente la sussistenza di ragioni gravi per l'asilo, è oggetto di controversia: tra di essi, infatti, figurano l'Egitto, nonostante le segnalazioni di violazioni dei di-



ritti umani, limitazioni della libertà e altre pratiche repressive che vi vengono perpetrate, e il Bangladesh, Paese di origine di dieci dei migranti trasferiti in Albania, del quale non viene adeguatamente considerata la vulnerabilità ambientale dovuta ai cambiamenti climatici. Ben circa 1,8 milioni di bangladesi sono stati costretti a migrare internamente a causa di eventi meteorologici estremi solo nel 2023, posizionando così il Paese tra i cinque con più sfollamenti interni a causa del clima, divenuto per loro una vera e propria minaccia esistenziale. L'intreccio tra crisi ambientali e conflitti è sempre più stretto nel contesto globale: secondo il Global Report on Internal Displacement (GRID 2024), nel 2023 i disastri naturali hanno causato circa 26,4 milioni di spostamenti forzati entro i confini nazionali. Inoltre, tra i 45 Paesi che hanno conosciuto sfollamenti dovuti a conflitti, tutti, tranne tre, hanno registrato migrazioni causate anche da disastri naturali, a dimostrazione che chi fugge ha una biografia in cui si sovrappongono sempre più violentemente guerre e sconvolgimenti ambientali. “Oggi più che mai i fattori climatico-ambientali dovrebbero avere un ruolo determinante nella valutazione della vulnerabilità di chi cerca protezione, così come nella valutazione dei governi dei

cosiddetti Paesi di origine “sicuri”. Una valutazione che non può non tener conto del nesso tra povertà cronica, debiti, violazione dei diritti umani e conflitti connessi alla crisi climatica”, afferma Laura Greco di A Sud. La crisi climatica è già un'emergenza umanitaria e continuerà a costringere alla fuga milioni di persone. Attualmente, oltre il 40% della popolazione mondiale – circa tre miliardi e mezzo di persone – vive in contesti di estrema vulnerabilità agli shock climatici. Le previsioni future sono allarmanti: si stima che tra 250 milioni fino a 1 miliardo di persone saranno costrette a spostarsi, sia all'interno dei loro Paesi sia oltre i confini nazionali, a causa degli eventi climatici estremi. È in questo scenario che “i governi hanno il dovere di prendere atto che la mobilità umana forzata è strettamente legata alla crisi climatica che stiamo alimentando. Così come deve essere un diritto riconosciuto chiedere protezione anche a causa di fattori climatico-ambientali, nella prospettiva di arrivare al riconoscimento dello status di rifugiato climatico a livello internazionale”, dichiara Luca Di Sciullo, presidente di IDOS. L'assenza dei rischi associati a fattori climatico-ambientali nella valutazione della vulnerabilità di chi cerca protezione fuori dal proprio Stato, in un apparato di gestione

UBS, la banca Svizzera fa previsioni sulle elezioni USA

UBS ritiene che una vittoria di Harris e un Congresso diviso sia l'esito elettorale più probabile, assegnando a questo scenario una probabilità del 40%. Sebbene Harris mantenga un vantaggio su Donald Trump, la corsa si sta facendo più serrata con l'avvicinarsi delle elezioni.



Questo cambiamento nel sentiment degli elettori è dovuto allo slancio iniziale di Harris che ha permesso di colmare il divario “tra i candidati repubblicani e democratici all'inizio dell'anno, ma il suo livello di sostegno tra i probabili elettori si è stabilizzato”, ha aggiunto UBS. Trump e Harris sono ora in una situazione di stallo, ha aggiunto UBS, con nessuno dei due “candidati che detiene un vantaggio definitivo mentre entriamo nella fase finale di questo ciclo elettorale”. Il Congresso sarà probabilmente spaccato, con i repubblicani che dovrebbero prendere il controllo del Senato, mentre i democratici dovrebbero mantenere la Camera. “Ci si aspettava che i democratici avrebbero dovuto affrontare una battaglia in salita per mantenere il controllo del Senato, considerando la mappa sfavorevole di questo ciclo elettorale”, ha dichiarato UBS, aggiungendo che ha “aumentato la probabilità che il controllo del Senato passi al GOP”. Ma mentre il controllo della Camera dei rappresentanti è meno certo, i democratici sono “ben posizionati in questo ciclo semplicemente perché ci sono più seggi detenuti dai repubblicani nei distretti vinti da Biden rispetto ai seggi detenuti dai democratici nei distretti vinti da Trump”, ha affermato UBS, assegnando una probabilità del 65% allo scenario in cui i democratici assumono un controllo, seppure di un margine ristretto, della Camera.

delle migrazioni che, anche alla luce del nuovo Patto europeo su migrazione e asilo, tende a restringere l'accesso all'asilo è uno dei temi analizzati nel Dossier Statistico Immigrazione 2024. Un lavoro corale curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS, al quale ha partecipato anche l'Associazione A Sud, con il contributo di

Maria Marano (che ha curato il report di A Sud su “Crisi ambientale e migrazioni forzate”, disponibili online), e che sarà presentato il prossimo 29 ottobre a Roma (alle ore 10.30 presso il Nuovo Teatro Orione, via Tortona 7) e, in contemporanea, in tutte le regioni e province autonome italiane.

CONFIMPRESEITALIA
Un'Associazione Società Aziende delle Regioni, Province e Città Libere

CONFIMPRESE ROMA
una rete metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma & Regione Lazio

Ama, la raccolta di pannolini e piccoli RAEE arriva nei mercati



Al via in oltre 100 mercati di Roma il progetto sperimentale di raccolta differenziata mirata di pannolini pediatrici, pannoloni, assorbenti igienici e piccoli RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). L'iniziativa prevede la presenza di apposite postazioni di raccolta, presidiate da personale qualificato durante gli orari di apertura delle strutture. Gli addetti, oltre a fornire indicazioni per il corretto conferimento di queste specifiche tipologie di materiali, sensibilizzano i cittadini sull'importanza di adottare le buone pratiche della raccolta differenziata. "Il riciclo di pannolini e piccoli elettrodomestici è una iniziativa importante nella direzione di un'economia più circolare - ha dichiarato l'Assessora all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi - Questi rifiuti possono e devono essere trasformati in nuove risorse, riducendo l'inquinamento e creando opportunità economiche. Come Amministrazione, d'intesa con Ama, vogliamo migliorare la raccolta e il riciclo di questi materiali, sensibilizzando i cittadini sull'importanza di gestire correttamente i propri rifiuti. Insieme possiamo ridurre l'impatto sull'ambiente e costruire un futuro più sostenibile". "Questo progetto sperimentale è un ulteriore tassello nel nostro impegno per una gestione dei rifiuti più efficiente e rispettosa dell'ambiente - ha commentato il Presidente di AMA Bruno Manzi - Grazie a questa nuova iniziativa, vogliamo sensibilizzare i cittadini e offrire loro soluzioni concrete per migliorare la raccolta differenziata anche in contesti di prossimità e di aggregazione come i mercati".

Atac, approvate le linee guida per il nuovo contratto di servizio per la mobilità capitolina

La Giunta capitolina ha approvato le linee guida per la predisposizione del nuovo contratto di servizio tra Roma Capitale e Atac per il trasporto pubblico locale.



Attraverso il nuovo affidamento si dovrà proseguire nell'attuazione del piano di rilancio del Tpl, che costituisce uno degli elementi strategici del processo di rinnovamento delle politiche della mobilità avviate dall'Amministrazione, finalizzato al recupero di efficacia dei servizi di trasporto pubblico e al potenziamento dell'offerta, sia in termini di qualità che di quantità. I livelli adeguati di servizio che dovranno essere garantiti per l'annualità 2024 sono pari a: 96 milioni di chilometri di superficie e 7,35 milioni di chilometri per la metro (che moltiplicati per 6 vagoni costituenti un treno si traducono in 44,10 milioni di vetture chilometro). Nei tre anni successivi, si dovrà programmare un significativo incremento delle percorrenze per ottenere una crescita della produzione di superficie di 1 milione di km l'anno, passando da 96 a 99 milioni di km. La produzione di superficie vedrà anche una progressiva introduzione di servizi a chiamata, il cui dimensionamento, le modalità tecniche e le tempistiche di erogazione sono

ancora in via di definizione. La produzione metropolitana dovrà crescere di oltre il 40% - oltre il 100% per la linea C, con l'apertura tratta San Giovanni - Colosseo e incremento frequenza - passando da 44,1 a 62,3 milioni di km/anno. Il completamento degli interventi infrastrutturali in corso sulle Linee A e B e della manutenzione straordinaria dei treni, l'immissione dei nuovi treni e, soprattutto, la progressiva apertura del prolungamento della Linea C al Colosseo consentiranno un poderoso incremento dell'offerta a fronte di contenuti incrementi nei costi di produzione. Attraverso il nuovo affidamento, in sintesi, si dovrà tendere alla realizzazione di un si-

stema di trasporto pubblico locale integrato in grado di garantire adeguati servizi a tutela dell'utenza attraverso l'ottimizzazione degli orari e delle frequenze, qualità ed efficienza dei servizi, mediante la loro razionalizzazione e la minimizzazione delle sovrapposizioni fra servizi erogati con diverse modalità di trasporto, la soddisfazione della domanda presente e potenziale nei differenti ambiti territoriali, la garanzia di un servizio di trasporto minimo nelle aree a "domanda debole", una politica tariffaria di facile utilizzazione e che tenga conto delle categorie sociali svantaggiate, con la previsione di tariffe agevolate e la sostenibilità ecologica al fine di ridurre l'inqui-

namento atmosferico. "Abbiamo fatto uscire Atac dal concordato fallimentare in cui l'avevamo trovata e sono così ripartiti gli investimenti sulla mobilità del futuro - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri - Oggi approviamo le linee guida del contratto di servizio e le sue gambe finanziarie. Portiamo a termine un processo che ha già visto tornare in strada centinaia di bus, acquistandone oltre 1150 insieme a 121 tram e 36 treni della metropolitana. E poi completando il rifacimento atteso da decenni dei binari dei tram e di quelli della Metro A rimasti fermi al 1979. Un lavoro enorme e senza precedenti - ha aggiunto il primo cittadino - che porterà ad avere molti più km percorsi lungo l'intera rete romana di Tpl e che non può certo fermarsi adesso. Purtroppo, città molto più piccole della Capitale ricevono pro capite il doppio delle risorse dal Fondo nazionale trasporti ma abbiamo strutturato il nuovo Contratto di Servizio per rendere l'azienda all'altezza di competere in pochi anni con le più grandi realtà internazionali e, per questo, qualora l'evoluzione normativa dovesse premiare l'obbligo delle gare il nuovo contratto di servizio è strutturato per cogliere anche questa sfida".

Sostenibilità, via libera al sostegno per comunità energetiche rinnovabili della Regione Lazio

Via libera della Regione Lazio al sostegno alle Comunità Energetiche Rinnovabili. È stata infatti approvata dalla Giunta regionale la delibera - proposta dall'assessore all'Ambiente e alla Transizione Energetica, Elena Palazzo, di concerto con il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il vicepresidente e assessore a Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione Roberta Angelilli - fondamentale per l'avvio delle azioni nell'ambito del Programma regionale (PR) Lazio FESR 2021-2027. Per l'attuazione di questa misura è stata prenotata la somma complessiva di 10 milioni di euro. Nelle prossime settimane seguirà l'avviso pubblico che darà l'opportunità di presentare, a partire dal 15 dicembre, le domande per accedere al fondo. «Sono molto soddisfatta - dichiara l'assessore

Elena Palazzo - di questo passo decisivo attraverso il quale il Lazio si impegna a guidare la transizione energetica, favorendo la nascita e lo sviluppo delle CER. Un passaggio decisivo verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le Comunità energetiche hanno infatti la capacità di favorire una maggiore coesione tra cittadini e territorio, creando reti di collaborazione e generando benefici, come la riduzione delle bollette energetiche e l'accesso a risorse energetiche più sostenibili. In questo modo, si contrasta anche la povertà energetica, migliorando la qualità della vita soprattutto nelle aree più vulnerabili. Ancora una volta dimostriamo di essere vicini ai cittadini accompagnandoli in maniera concreta nel percorso verso l'utilizzo di nuove fonti energetiche». Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), già costituite e ubicate nel

territorio regionale, potranno richiedere l'accesso al contributo non superiore al 35% dell'investimento, anche per più di un impianto di produzione. Il limite massimo della somma, concessa a fondo perduto, è di 1,5 milioni di euro. Tale contributo potrà essere maggiorato di un'ulteriore quota pari al 5% dell'investimento. «Ci tengo a sottolineare - precisa l'assessore - che ho voluto questa miglioramento come una premialità volta a valorizzare l'aspetto delle Comunità come strumento capace di contrastare la povertà energetica e, dunque, di supporto sociale. Per questo tra le condizioni per il riconoscimento della maggiorazione abbiamo previsto, tra le altre cose, la partecipazione all'interno della CER di soggetti economicamente svantaggiati o che la Comunità realizzi progetti di inclusione e solidarietà sociale».

Cultura, Spettacolo & Libri

Gli appuntamenti di ottobre per i più piccoli nella Capitale

di Emanuela Castellucci

A teatro

Sabato 19 e domenica 20 ottobre il Teatro Verde propone "L'omino della pioggia, ovvero: una notte tra acqua e bolle di sapone". Calvino diceva che "la fantasia è un posto dove ci piove dentro". Tutti pronti per vivere la magia delle piccole

cosette?
<https://www.teatroverde.it/spettacoli/lomino-della-pioggia-ovvero-notte-acqua-bolle-sapone-pomeridiane-2/>

Al Teatro Mongiovino va in scena "L'albero amico", il racconto della splendida amicizia tra un bambino e un albero con le marionette a filo.
<https://www.accettellateatro.it/l-albero-amico/>

Sabato 26 e domenica 27 ottobre al Teatro Verde va in scena "1,2,3 Cantate Con me!". Uno spettacolo musicale adatto a piccoli e piccolissimi per ascoltare storie, cantare canzoni e partecipare a balli sfrenati!
<https://www.teatroverde.it/spettacoli/1-2-3-cantate-pomeridiane-2-2/>

Il mago di Oz è il protagonista dello spettacolo di attori, burattini e pupazzi al teatro San Carlo fino al 27 ottobre. Dai tre anni. La domenica mattina laboratorio post spettacolo.

<https://www.sancarlinio.it/il-mago-di-oz/>

All'aria aperta

Fino al 3 novembre il parco del Laghetto dell'EUR ospita This is Wonderland - Back to wood, il Paese dei Balocchi di Pinocchio tra luci e spettacoli per un'esperienza immersiva per grandi e piccini.
<https://thisiswonderland.world/>

Tutti i sabati e le domeniche dalle ore 11 alle 16 al Bioparco sarà possibile assistere ai pasti degli animali, un momento speciale per avvicinarsi al mondo animale.
<https://www.bioparco.it/attivita-ed-eventi/i-pasti-degli-animali/?occurrence=2024-09-07>

Tutte le domeniche dalle ore 11 alle 17 "Chi non si adatta è perduto", il laboratorio per cono-



scere a capire come una particolare specie animale si adatta al proprio ambiente naturale. Stesso orario anche per "Incontri di natura", tante attività per ricevere curiosità sugli animali, divertirsi con i giochi a tema e comprendere il valore della biodiversità.

<https://www.bioparco.it/attivita-ed-eventi/chi-non-si-adatta-e-perduto/?occurrence=2024-09-01>

<https://www.bioparco.it/attivita-ed-eventi/incontri-di-natura/?occurrence=2024-10-20&time=1729422000>

Rimanendo in tema, a Casina di Raffaello sabato 19 ottobre è in programma l'incontro con lo zoologo Bruno Cingolani. Con l'occasione verrà presentato il gioco didattico "conosciamo Roma e la sua biodiversità".
<https://www.casinadiraffaello.it/?p=1079>

All'Appia Joy Park ci sono i "Dinosauri in carne ed ossa", un vero e proprio parco preistorico in una splendida cornice naturale. Protagoniste dell'allestimento sono trenta paleo sculture di dinosauri e altri animali a grandezza naturale che faranno la felicità dei piccoli paleontologi.
<https://www.dinosauricarnedossa.it/roma>

Al museo

Sabato 19 ottobre nel bookshop di Explora - Il museo dei bambini di Roma - è in programma la lettura animata a ingresso gratuito di "A cader le stelle". Laboratorio creativo a seguire.
<https://mdbr.it/gioca-nel->

[museo/attivita-ed-eventi/a-cader-le-stelle/](https://www.bioparco.it/attivita-ed-eventi/a-cader-le-stelle/)

Tanti gli appuntamenti del Planetario di Roma per i più piccoli. "Girotondo tra i pianeti" sabato 19 e domenica 27 ottobre; un'immaginaria rampa di lancio verso i pianeti del sistema solare per scoprire nuovi mondi!
<https://www.planetario-roma.it/it/mostra-evento/girotondo-tra-i-pianeti-13>

20 e 26 ottobre con il Dottor Stellarium alla scoperta di tutto quello che si muove tra le stelle di notte e di giorno. Stessi giorni anche per "vita da stella": tutte le stelle che si vedono in una notte raccontano la loro storia.

<https://www.planetarioroma.it/it/mostra-evento/accade-tra-le-stelle-con-il-dottor-stellarium-famiglie-6>

<https://www.planetarioroma.it/it/mostra-evento/vita-da-stella-con-il-dottor-stellarium-15>

In occasione delle celebrazioni per il bicentenario della National Gallery di Londra è arrivato alla GNAM il dipinto di Pablo Picasso "Frutta, piatto, bottiglia e violino". Quale migliore opportunità per i bambini e le bambine di conoscere da vicino i segreti del cubismo? Il laboratorio creativo è in programma ogni sabato fino al 21 dicembre.
<https://lagallerianazionale.com/mostra/un-picasso-della-national-gallery-le-celebrazioni-del-bicentenario>

In biblioteca

Dal 25 al 27 ottobre la Biblioteca Mameli ospiterà InQuiete-

Kids, festival di scrittrici a Roma ideato e realizzato dall'associazione MIA e dalla libreria Tuba in collaborazione con Biblioteche di Roma. Tra i vari appuntamenti ricordiamo sabato 26 alle ore 11 il laboratorio di disegno ispirato a "Scintilla" di Nadia Terranova con le illustrazioni di Maria-chiara di Giorgio, che sarà presente all'incontro. Tutto il programma sul sito
<https://www.bibliotechediroma.it/opac/news/inquiete-kids/35593> Continuano con successo le letture ad alta voce.

Il lunedì la Biblioteca Fabrizio Giovanale ospita "Le cacciatrici di storie" per bimbi e bimbe dai 3 ai 6 anni. Martedì e giovedì alla Biblioteca Mameli in programma "Ti leggo una storia". Il mercoledì "una storia tira l'altra" alla Biblioteca Nelson Mandela. E il giovedì? La Biblioteca Basaglia ospita letture e piccoli laboratori mentre la Biblioteca Quarticciolo ha in programma "Leggiamoci forte", letture e laboratori dai tre anni. Lunedì 14 ottobre la Biblioteca Vaccheria Nardi ospita il laboratorio artistico "I draghi"; martedì 15 "Piccoli custodi della natura" alla Biblioteca Giordano Bruno e mercoledì 16 "Noi e il cibo" alla Biblioteca Borghesiana. Martedì 22 ottobre alla Biblioteca Villa Leopardi è in programma "Voci dal mondo", letture in lingua madre.

A Casina di Raffaello quattro laboratori creativi nei giorni 19, 20, 26, 27 ottobre.

Dai 4 ai 6 anni non compiuti:
 • Un groviglio di strade, creiamo una città fantastica piena di colori.

- Un tondo cos'è? Con tanti materiali trasformiamo un cerchio. Dai 6 anni agli 11 compiuti:

• Concavo e convesso: seguiamo le deformazioni riflesse per creare un ritratto sullo stile di Escher.

• Sculture in equilibrio: creiamo una scultura filiforme che si muove nel vento. Rimarrà in equilibrio?

<https://www.casinadiraffaello.it/?p=1078>

Terme, autunno regale il Lazio terra di benessere per una vacanza insolita

Si dice autunno e si scrive Terme. L'estate appena trascorsa, il bagno in mare ormai solo un pensiero lontano e tanta nostalgia. Resta il desiderio di un buon bagno caldo che, in autunno, con i primi freddi, diventa un piacevole benessere. Ecco allora una bella vacanza o anche semplicemente un tranquillo week end in una zona termale. Nel Lazio, a pochi chilometri da Roma, in territori conosciuti e meno conosciuti per risanarsi dalle fatiche dell'estate o dalle prime difficoltà fisiche ai tremori del cambiamento climatico. Ecco allora un piccolo elenco di luoghi del Lazio, regina insolita della forza terapeutica.

Cominciamo con le Terme di Vulci con uno stabilimento elegante e moderno ma che ha, nei pressi, importanti testimonianze archeologiche. Il piacere culturale che rende omaggio a queste terme di una bellezza storica che sembra andare di pari passo con



un benessere nel corpo e nella mente. Inaugurato nel 2016, è subito entrato nella classifica dei migliori stabilimenti termali del Lazio. Terme di Vulci si estende nel complesso per ben 172 mila mq, di cui 2500 di sole piscine. La sorgente che alimenta queste terme ha una storia che dura da oltre 2500 anni. La sua composizione la rende adatta per la balneoterapia e fangoterapia con cui vengono trattate soprattutto patologie artroreumatiche, dermatologiche e vascolari.

Non possiamo mancare le famigerate Terme di Fiuggi. È uno stabilimento termale tra i più antichi e conosciuti per le sue acque benefiche e curative. I due stabilimenti idrotermali hanno mantenuto la loro peculiarità ed effettuano esclusivamente cure termali idropiniche.

Già Papa Bonifacio VIII e addirittura Michelangelo hanno elogiato la forza curativa di queste acque. Le acque depurative delle Terme di Fiuggi appartengono al gruppo delle oligominerali

fredde. Sgorgano a una temperatura 12,4 gradi.

Per restare in zona vi consigliamo le Terme Vescine, un'oasi di pace e benessere nelle vicinanze della rinomata località termale di Suio, in provincia di Frosinone. Sono tanti i centri termali che sorgono in questa zona. Nel corso dell'antichità aveva soggiornato a Suio e beneficiato delle sue acque terapeutiche il filosofo Plotino. Le Terme Vescine sono alimentate da una sorgente di acqua classificata come ipertermale e sulfureo-alcalino-bicarbonato-terrosa, che sgorga in superficie alla temperatura di circa 55 gradi. Ricca di sodio, magnesio, calcio e caratterizzata da un elevato tenore di acido carbonico e solfidrico.

È ottima per l'impiego contro le malattie osteo-articolari, respiratorie e otorinolaringoiatriche. Si presta molto bene per la balneoterapia, fangoterapia e inalazioni.

Liberi e belli Acqua sorgiva per tanti benefici

Nel Lazio ci sono inoltre numerose terme libere, da non mancare. Sono tutti luoghi molto suggestivi, immersi in contesti naturalistici affascinanti e ben tenuti. Completamente libere anche nei costi, al massimo vi possono chiedere un contributo per il mantenimento del sito. Ne segnaliamo due nei pressi di Viterbo le Terme di Bagnaccio e le Terme di Bullicame. In questa zona infine non potete mancare le Terme Oasi di Viterbo. Le vasche termali sono alimentate naturalmente dalle Sorgenti ad una temperatura di 65° C, batteriologicamente pure. Con la balneoterapia nell'acqua sorgiva di queste terme non mancheranno importanti benefici, grazie alle inalazioni naturali dei vapori mentre il corpo assume da 1L a 1,5L di sali minerali. Pura energia dalle profondità della terra. Si stimola il sistema energetico, si ritrova armonia fisica e spirituale esplorando le vasche termali, immersi nei sali minerali benefici, nel loro calore, nel suono delle vibrazioni dell'acqua sorgiva. Che c'è di meglio?

La natura cambia tutti i colori di Forca d'Acero

L'autunno è il periodo dell'anno in cui le foglie degli alberi cambiano colore e virano dal rosso, al giallo, all'oro, all'arancione, creando una tavolozza reale di colori che lascia senza fiato. Questo fenomeno è detto foliage e ammirarlo è un'esperienza da non mancare. È per gli amanti della natura e per tutti i cuori sensibili. Basta passeggiare in un bosco. Dove farlo? Il luogo più bello in assoluto nel Lazio è il Valico di Forca d'Acero. Ci troviamo in Ciociaria, in provincia di Frosinone, proprio al confine tra Lazio e Abruzzo e Forca d'Acero segna l'ingresso nella regione Abruzzo e nel Parco Nazionale. La strada che s'interpica lungo i monti degli Appennini abruzzesi è una delle più belle d'Italia. Un'incredibile varietà di paesaggi. Quest'enorme faggeta, attraversata dalla strada statale Forca d'Acero, passa dal verde al rosso dell'autunno e poi al bianco dell'inverno. Quindi prendete la strada statale 509 e arrivate da Opi a Val Comino e rifatevi gli occhi.

Cerveteri, un brivido che non ti aspetti dalla necropoli ai Monti Ceriti

Quante volte avete attraversato l'autostrada per Civitavecchia e avete visto l'uscita Cerveteri? Tantissime, suppongo. Ma non avete mai cambiato strada e avete continuato la vostra strada senza un pizzico di curiosità. Ebbene, avete fatto malissimo perché Cerveteri è un posto bellissimo da visitare ricco di cultura, storia e natura. Un brivido turistico che non ti aspetti. Primo appuntamento alla necropoli della Banditaccia, Patrimonio mondiale dell'UNESCO che rappresenta una vera e propria città di tombe scavate nel tufo e modellate a imitare



le reali abitazioni antiche, disposte lungo viali alberati e divise per quartieri. Ogni oggetto, arredo o elemento architettonico è scolpito nella pietra allo scopo di ospitare l'anima del defunto per l'eternità. Queste vere e proprie "case" sono

dotate di porte, finestre, tegole, letti, sedie, oggetti di uso quotidiano che sono ancora lì, scolpiti e intatti dopo oltre 2500 anni, pervasi da un fascino senza tempo. Poi dalla Necropoli si fa una bella escursione alla scoperta dei boschi che ricoprono i Monti Ceriti, del Casale dell'Oliveto, sino alle Cascate del Fosso Norcino. Un percorso ricco di natura. Alla

scoperta di colline densamente boschive che degradano verso la pianura e il mare, in una splendida cornice che farà da sfondo. Vale la pena uscire dal casello dell'autostrada, oltretutto si mangia bene e si dorme con poca spesa.

EXTRATURISMO

a cura di Giovanni Scipioni

Il cinema e i viaggi a Fontana Liri trionfa l'arte di Mastroianni



Il cinema e i viaggi, un grande attore e un luogo che lo ricorda in tanti modi. Una visita a Fontana Liri, dove è nato Marcello Mastroianni cento anni fa, è l'occasione per omaggiare il nostro Marcello nazionale ma anche per vedere un borgo ciociaro caldo e accogliente. Marcello Mastroianni nasce a Fontana Liri il 28 settembre 1924. Suo padre è originario di Arpino e fratello di Umberto, scultore di fama internazionale. I due artisti hanno regalato a Fontana Liri il titolo di paese del cinema e della scultura. La casa d'infanzia svela le origini semplici dell'attore: oggi

è stata infissa una targa commemorativa. Il consiglio che vi diamo è quello di attraversare il borgo passeggiando, godendo dell'atmosfera che si respira in un piccolo centro. E passeggiando troviamo anche il murale su Marcello Mastroianni dello scultore ciociaro Umberto Cufriani, un enorme bassorilievo monocromo realizzato con la tecnica del "word work". L'occasione del centenario di Marcello permette inoltre di visitare il borgo. Fontana Liri è divisa in due centri abitati: quello superiore costituisce il nucleo più antico; quello inferiore è invece più

Agriturismi ristoranti e alberghi secondo Marcello



Ristorante Tartuvino, corso Roma 53 03036 Isola del Liri tel. +39 3280808608

Agriturismo Casale Sera, località Braccio d'Arpino, Fontana Liri tel. +39 0776520045

DOVE DORMIRE

Palazzo Tronconi, via Corte Vecchia 44, 03032 Arce.

Agriturismo Casale Sera, località Braccio d'Arpino, Fontana Liri tel. +39 0776520

recente. Sul versante ovest del centro storico, in posizione dominante sulla vallata, si erge la chiesa di Santa Croce, le cui prime notizie risalgono al XVI secolo. Realizzata in blocchi di pietra inglobando la preesistente chiesa di Sant'Andrea.

Il cammino di San Benedetto trecento chilometri di lentezza

Trecento chilometri da Norcia, alle propaggini dei Monti Sibillini, a Subiaco, nell'alta valle dell'Aniene, fino a Cassino, nella valle del Liri, attraversando i luoghi più significativi della vita di san Benedetto da Norcia. Sedici tappe attraverso sentieri, carrae e strade a basso traffico, percorrendo valli e monti di Umbria e Lazio. Non soltanto un viaggio nel mondo benedettino, ma anche un pellegrinaggio sui luoghi di santi a volte popolarissimi, come Rita da Cascia, Francesco d'Assisi, Tommaso d'Aquino. Come sostiene Simone Frignani, ideatore e creatore del cammino, ogni tappa sarà una scoperta. "Con la lentezza per-



messa dal viaggiare a piedi o in bicicletta, scopriremo il cuore di un'Italia bellissima e sconosciuta. Se poi il Cammino vi arricchirà anche spiritualmente, riterrò ben spesi i miei sforzi" dice ai pellegrini. Uno dei tratti più belli parte da Rieti, città papale.

Si prosegue per Rocca Sinibalda e Castel di Tora sul tranquillo e pittoresco lago del Turano. Si toccheranno deliziosi e accoglienti piccoli centri nei monti Lucretili: Pozzaglia, Orvinio e Mandela. Scesi poi alla valle dell'Aniene, per stradine secondarie dopo aver toccato la graziosa Gerano, raggiungeremo Subiaco, nostra prima grande meta. Luogo fondamentale nell'esperienza benedettina. Nella sua storia si avvicendano abati, papi, nobili famiglie. Nel Sacro Speco operarono alcuni tra i maggiori artisti del Trecento, e vi fu pellegrino San Francesco d'Assisi; mentre l'Abbazia di Santa Scolastica è la culla della stampa italiana.

Le atmosfere a corte per una vacanza in Umbria nel centro storico di Bettona

Il Relais La Corte di Bettona è un hotel per vacanza e benessere in Umbria che sorge nel cuore del centro storico di Bettona. La struttura, originariamente sorta come "ospitale" del 1300, si sviluppa all'interno del borgo con un susseguirsi incantevole di terrazze, solarium, belvedere, perfettamente attrezzati e pensati per chi voglia assaporare le offerte di relax e di benessere veramente esclusive in Umbria. Il suo ingresso si affaccia, addirittura, sulla piazza principale.



Il tutto esaltato da un lavoro di recupero e restauro che ha legato l'eleganza e la raffinatezza con l'originario spirito. Sale comuni ampie, ben distribuite, per scambiare due chiacchiere o sfogliare una rivista, gustare un aperitivo o un drink fuori dall'orario alietati da musica dal vivo. Ha un ristorante notevole dove gustare tra l'altro, ottime fettuccine al tartufo mentre il centro benessere Cinthia, interno al Relais, riproduce le atmosfere senza tempo degli antichi bagni romani. Esperti del benessere creano complicità tra tecniche orientali e occidentali e rimedi naturali: Acqua, Calore, Pietre laviche, Oli vegetali ed essenziali, Sale Rosa dell'Himalaya.

Relais La Corte di Bettona, Via Santa Caterina 2 06084 Bettona (PG) Italia Telefono +39 075 987114

Prodotti gentili in campagna e nel borgo

Ci sono l'esperienza e la passione di oltre cento anni di storia nella famiglia che gestisce questa valida risorsa affacciata sulla campagna. La carta è da sempre legata ai sapori laziali e grandi attenzioni sono riservate ai vini e agli oli evo locali. L'ospitalità si completa grazie all'albergo ed alla Bottega delle Delizie dove è possibile acquistare prodotti fatti in casa. Locale molto bello che si affaccia su una vista spettacolare. Il cibo molto buono e raffinato, il servizio impeccabile. Il menù ha l'imbarazzo della scelta. Iniziamo con i primi come le fettuccine al ragù di chianina e pecorino di Rivo drudi o il tortello con fiocco della Tuscia al pomodoro e cagnestrato sabino o anche tagliolini al guanciale di maiale adulto e reggiano di 36 mesi per non parlare del guanciale all'aceto di Malvasia sabina, salvia e cicorie selvatiche o il crudo di filetto alla marcianno con reggiano e tartufo nero uncinato (battuta di chianina profumato con aglio, limone e prezzemolo). Impossi-

bile resistere. Una goduria della gola e della mente. Questo ristorante offre prodotti di qualità cucinati con gentilezza e capacità rispettando la tradizione territoriale. Un'esperienza da non mancare. Meglio prenotare.

Ristorante degli Angeli a Magliano Sabina +39 074491377

Tra le certezze della cucina laziale c'è senza dubbio questo ristorante di Olevano Romano, piccolo borgo medievale a un'ora scarsa dalla Capitale. In cucina si lavora con classe e tradizione e la gastronomia territoriale è eccellente. Si tratta di carne selezionata da piccole aziende della regione. Non si resiste ai cannelloni di carne "Sora Maria", un piatto che è la colonna portante della trattoria dagli anni '50. Il menu raccoglie altri classici come la trilogia di agnello, il foie gras "dei romani" e le fettuccine con il ragù ciociaro di rigaglie di pollo.

Sora Maria e Arcangelo - via Roma, 42 - Olevano Romano (RM)

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it